



ADENITE EQUINA

Eziologia e patogenesi

La malattia è causata da un batterio che si chiama **Streptococcus equi ssp. equi**.

Questo agente patogeno non esiste in natura, se non quando viene espulso da un cavallo malato tramite il pus o le vie aeree. S. equi equi viene rapidamente inattivato dai batteri del suolo, per questo motivo sopravvive solo pochi giorni sia nel letame che nel terreno. In acqua invece sopravvive fino a otto settimane.

La malattia è altamente contagiosa. La probabilità però che un altro cavallo si ammali varia molto dallo stato immunitario (età, altre malattie, eventuale immunità legata all'età).

Il periodo di incubazione è di 3 - 14 giorni.

Gli organi bersaglio sono i linfonodi, è lì che il battere si annida e si moltiplica, per questo poi si riempiono di pus.

Il cavallo malato inizia però ad essere contagioso solo 1-2 giorni dopo la comparsa della prima febbre: nella fase iniziale S. equi non si trova ancora nel naso (e solitamente non ci sono ascessi già aperti).

La trasmissione avviene tramite contatto diretto con pus proveniente dai linfonodi, dal naso e dagli occhi. Oppure anche tramite vettori come il personale di cura e gli oggetti vari (secchi d'acqua, mangiatoie, imboccature ecc). Anche gatti, cani ecc. possono essere vettori!

Ci sono studi che dimostrano che circa il 75% cavalli che hanno sviluppato la malattia e non sono stati trattati con antibiotici sviluppano un'immunità, che però diminuisce nel corso degli anni.

Il trattamento con gli antibiotici (in alcuni casi è necessario) fa sì che la risposta immunitaria del paziente sia più bassa e quindi l'immunità sviluppata risulti più debole.

In Svizzera esiste un database (Equinella), al quale si possono segnalare volontariamente, tra gli altri, i casi di adenite. L'obiettivo è informare gli altri colleghi nella regione per evitare il più possibile la diffusione della malattia.

Sintomi

I primi sintomi sono febbre (fino a 40.0-41.5°C, spesso persistente fino alla rottura degli ascessi) e sonnolenza.

Il sintomo tipico successivo è il gonfiore dei linfonodi nella zona della testa. La secrezione nasale purulenta (verdastro-giallastra) compare non prima di 7 giorni dopo l'infezione, e a volte solo 4 settimane dopo (molto raramente).

Altri segni clinici sono faringite, difficoltà nell'alimentarsi e nel bere, mancanza di appetito. Se i linfonodi sono fortemente ingrossati, possono restringere laringe e trachea, creando problemi respiratori e a volte tosse (mentre il paziente mangia).

Diagnosi

La diagnosi viene posta sulla base dei sintomi clinici e dei risultati di laboratorio.

Terapia

La terapia dovrebbe essere adattata allo stadio e alla gravità degli animali malati. Nella maggior parte dei casi, i pazienti hanno bisogno solo di riposo, un box confortevole e cibo appetibile.

A seconda della situazione si possono utilizzare antibiotici e farmaci antinfiammatori.

Inoltre, quando l'ascesso si apre, esso dovrebbe essere pulito e disinfettato quotidianamente fino a quando la secrezione si interrompe.



Portatori sani

Il battere si annida nelle sacche gutturali del cavallo e ci può rimanere fino a 36 mesi (in media però solo 60 giorni). Per questo motivo alcuni cavalli apparentemente sani sono ancora contagiosi.

L'unico modo per identificare un portatore sano è eseguire il lavaggio endoscopico delle tasche gutturali oppure fare tre lavaggi nasofaringei a distanza di una settimana, analizzando poi in laboratorio con un test specifico il contenuto di questo lavaggio.

Misure igieniche

I comuni disinfettanti uccidono molto bene *S. equi equi*, per questo le misure igieniche sono molto importanti (es. disinfezione delle mani, cambio di vestiti e utilizzo di una vasca disinfettante per le scarpe).

Gli oggetti dovrebbero essere disinfettati regolarmente. È importante pulirli prima con sapone e lasciarli asciugare.

Nell'ambiente *S. equi* viene rapidamente inattivato dai batteri del suolo. Tuttavia, si dovrebbe evitare l'utilizzo del pascolo in cui è stato un cavallo malato per almeno 1 mese per permettere la neutralizzazione completa del battere ed evitare il contagio.

Isolamento e quarantena

La quarantena e l'isolamento degli animali malati sono misure molto importanti per fermare la diffusione dell'adenite.

La quarantena dovrebbe durare 3 settimane. Ciò significa che nessun cavallo può lasciare la struttura e nessuno può essere portato nella struttura, per questo lasso di tempo. E si parte a contare dal momento in cui l'ultimo cavallo malato è stato dichiarato sano

Un metodo semplice per un isolamento efficace dei cavalli è la **suddivisione in tre gruppi: malati, sani e a rischio**. È impegnativo, ma aiuta a risolvere il problema più rapidamente.

La febbre è un ottimo indicatore! Ricordiamoci che la fase contagiosa inizia solo 1-2 giorni dopo la comparsa della prima febbre. Quindi se si riesce ad individuare tempestivamente un cavallo che ha la febbre e lo si separa subito da quelli sani, si evita che possa contagiare gli altri.

Come procedere: bisogna cercare di suddividere i cavalli in questi tre gruppi, in modo che non abbiano nessun tipo di contatto, nemmeno abbeveratoi! Dividere attrezzature e strumenti di pulizia nei gruppi e non spostarle più.

Si dovrebbe evitare il più possibile di spostarsi da un gruppo all'altro. In certe occasioni però non è possibile questa cosa, quindi si cerca di passare prima dal gruppo "verde", per poi passare al "giallo" e per ultimo al "rosso". Mai viceversa, per minimizzare il più possibile il rischio di infezione.

Ricordarsi sempre di disinfettare mani e scarpe e cambiare i vestiti.

cavalli con uno o più sintomi clinici

- Si vedano le prescrizioni dettagliate del veterinario

cavalli che hanno avuto contatto diretto o indiretto con animali malati

- Misurare la temperatura due volte al giorno, spostare immediatamente il cavallo nel gruppo rosso se compare febbre

nessun contatto diretto/indiretto con animali malati

- Non si dovrebbero ammalare MA misurare la temperatura due volte al giorno, e spostare immediatamente il cavallo nel gruppo rosso se comparisse la febbre è altamente consigliato.